

Provincia di Vercelli

Istanza in data 27/12/2012 della ditta Chiara Roberto per variante alla concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Arborio assentita con Determinazione Dirigenziale n. 2544 del 08/09/2010. Pratica n. 1455 - VC 10387.

Determinazione Dirigenziale n. 3241 del 11/12/2014

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

1) di modificare gli articoli 1 e 2 del disciplinare di concessione sottoscritto in data 29/07/2010, regolante la concessione di derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della determinazione n. 2544 del 08/09/2010, conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli, così come di seguito precisato:

Art. 1 – QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE E LUOGO DI PRESA

“La quantità d'acqua concessa, derivabile al pozzo ubicato in Comune di Arborio, è fissata 0,063 l/s massimi e 0,035 l/s medi, corrispondenti ad un volume annuo di 1.100. mc”.

Art. 2 – USO DELL'ACQUA DERIVATA

“L'acqua derivata è utilizzata per scopi civili.”

2) di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta CHIARA Roberto la variante alla suddetta concessione consistente nella riduzione della portata massima da 8 l/s a 0,063 l/s e riduzione della portata media da 0,79 l/s a 0,035 l/s, corrispondente ad una riduzione del volume annuo derivabile da mc. 25.000 a mc 1.100 a fronte della cessazione dell'attività relativa alla frantumazione e al lavaggio inerti, con la modifica dell'uso da produzione beni e servizi al solo uso civile.

3) di accordare la variante alla concessione di che trattasi a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al 07/09/2025 data di scadenza della concessione originaria, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 66 di rep. del 22/09/2010, previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) di stabilire che il canone, rispetto alla concessione originaria di cui alla determinazione dirigenziale n. 2544 del 08/09/2010, stante la modifica dell'uso dell'acqua (da produzione beni e servizi-processo a civile) e delle portate, massima da 8 l/s a 0,63 l/s – media da l/s 0,79 a l/s 0,035 corrispondente ad una riduzione del volume annuo derivabile da mc. 25.000 a mc 1.100. Pertanto, per il periodo decorrente dal 01/01/2015 e fino al 31/12/2015, il canone di che trattasi è fissato in € 138,00 (centotrentotto/00) pari al minimo stabilito dalla determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.

5) di imporre a carico di Chiara Roberto l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dott. Giovanni Gabriele VARALDA)